



# Lingua Italiana

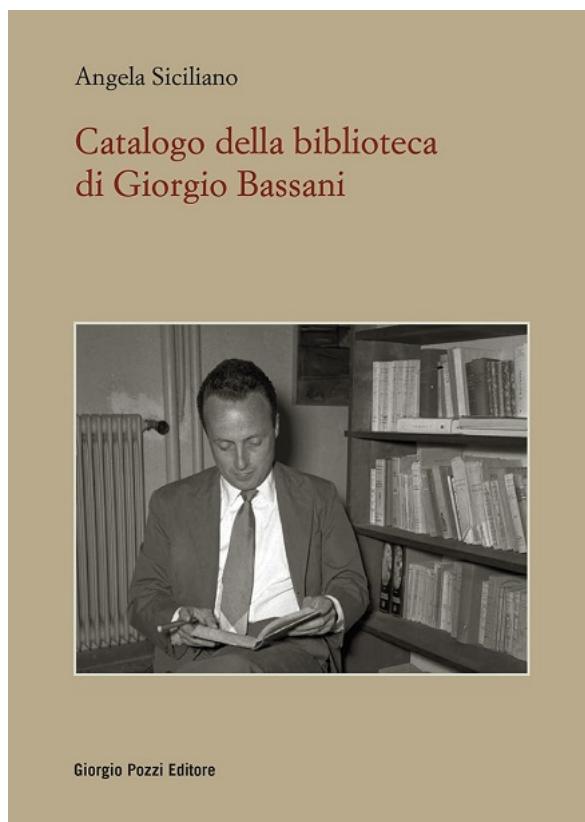
## (/magazine/lingua\_italiana/)

Domande e Risposte (/magazine/lingua\_italiana/domande\_e\_risposte/) ▾ Neologismi (/magazine/lingua\_italiana/neologismi/) ▾

Speciali (/magazine/lingua\_italiana/speciali/) Notiziario (/magazine/lingua\_italiana/notiziario/)

Da Leggere (/magazine/lingua\_italiana/recensioni/) Articoli (/magazine/lingua\_italiana/articoli/)

I nostri autori (/magazine/lingua\_italiana/autori/)



10 luglio 2023

## Catalogo della biblioteca di Giorgio Bassani

di Gualberto Alvino (/magazine/lingua\_italiana/autori/Alvino\_Gualberto.html)

Angela Siciliano

*Catalogo della biblioteca di Giorgio Bassani*

Ravenna, Giorgio Pozzi Editore, 2023

Per «Bassaniana», collana diretta da Antonello Perli, la giovane Angela Siciliano (dottoressa di ricerca in Studi Italianistici dell’Università di Pisa e dell’Université Grenoble-Alpes; lettrice d’italiano presso l’Université Sorbonne Nouvelle – Paris III; contemporaneista specializzata in filologia d’autore; membro di redazione delle riviste «Nuovi Argomenti» e «Prassi ecdotiche della modernità letteraria») allestisce il catalogo completo della biblioteca di Giorgio Bassani (Bologna 1916-Roma 2000), «uno strumento dal grande potenziale critico che, tracciando nel dettaglio la parabola dei volumi nella biblioteca e nell’opera dello scrittore, offre un’accurata mappatura della storia umana e intellettuale: nelle sue pagine scorrono così in sequenza, scanditi da amicizie, letture e passioni, gli anni della formazione a Bologna, il periodo della militanza antifascista e la maturità dello scrittore, dell’intellettuale e dell’uomo Giorgio Bassani» (così in quarta di copertina). Non, dunque, un mero repertorio di titoli, ma un vero e proprio saggio critico, come sottolinea nella *Premessa* Paola, la figlia del grande Emiliano.

La biblioteca annovera attualmente 3395 esemplari: 1691 del Fondo eredi Bassani (FEB); 678 del Fondo di Roma (FDR), 133 del Fondo Paolo Bassani (FPB), 888 del Fondo eredi Bassani di Parigi (FEBP) e 5 d’incerta provenienza.

2479 le monografie, di cui si segnano — oltre all’autore, al titolo, al luogo di pubblicazione, all’editore e all’anno dell’edizione — il numero progressivo nel catalogo, la tiratura, la rilegatura di più tomi in un singolo volume, le eventuali dediche, il numero di copie dell’esemplare e la sigla dei Fondi d’appartenenza; un esempio:

[1138] GOLDONI, CARLO, Teatro, presentato da Eugenio Ferdinando Palmieri, Torino, ERI, 1961 [Ed. di 2500 esemplari; exempl. num. 1851. Contiene: L’uomo di mondo, Laputta onorata, Il teatro comico, Il bugiardo, La moglie saggia, La locandiera, Il campiello, Gli innamorati, I rusteghi, Le baruffe chiozzotte.  
FEB;

41 i periodici, per un totale di 645 esemplari (se ne indicano il Fondo d’appartenenza, il posseduto con la precisazione del numero dei fascicoli in più copie, le eventuali dediche, postille e segni di lettura, i materiali interfogliati, i punti di contatto con la produzione bassaniana):

[2496] «Letteratura. Rivista trimestrale di letteratura contemporanea».

FEBP

Posseduto: a. VII, n. 25. maggio-agosto 1943 [con postille verbali]; a. IX, n. 32, gennaio-febbraio 1947 [contiene Te lucis ante di Bassani, pp. 41-45; exempl. in doppia copia: una copia con postille verbali a p. 42 e nota di Valeria Sinigallia sul frontespizio]; s. III: a. III, n. 17-18, settembre-dicembre 1955; a V, n. 25-26, gennaio-aprile 1957 [con dedica autografa di Guglielmo Alberti: «a Giorgio Bassani, cronista — e più che cronista, esemplare / di un tempo che non ho dimenticato, — affidandomi / prima di firmare alla sua perspicacia di lettore — offro / questo tentativo ancora maldestro di / un’opera da venire. Il suo / Guglielmo Alberti / XI 1960»]; a V, n. 30, novembre-dicembre 1957 [con dedica autografa di Guglielmo Alberto a Giorgio Bassani: «Questo te lo posso solo prestare perché non ne posseggo / un’altra copia, e farne ricerca sarebbe impresa / pressoché disperata!»].

FEBP

Gli estratti ammontano a 271 esemplari, anch’essi ordinati alfabeticamente; la scheda bibliografica è così articolata: autore, titolo, rivista da cui il contributo è stralciato, numero di copie possedute, indicazione dei Fondi di provenienza e, come sempre, eventuali dediche, postille e segni di lettura:

[2544] BASSANI, GIORGIO, Storia d'amore. Estr. da «Botteghe oscure», quaderno I, I semestre 1948 (Esempl. in 6 copie)  
FDR

«Una copia con dedica autografa di Giorgio Bassani a Camilla Cederna (a «Camilla Cederna, / cordiale omaggio di / Giorgio Bassani / Roma, febbraio 1950») e postilla verbale (correzione di refuso)]

Un esempio dell'acribia con la quale l'Autrice ha condotto il suo esame:

*Diversamente dai «classici» e dagli «italiani moderni», i volumi di letteratura straniera della biblioteca giovanile di Bassani (ante dicembre 1943) si sono in gran parte conservati. Il nucleo principale è costituito dai poeti e dai romanzieri francesi, su cui svolse il suo apprendistato letterario: autori spesso riconosciuti come fonti nelle interviste e richiamati — allusivamente o esplicitamente — nel Giardino dei Finzi Contini. Tra i testi poetici, corredati di tentativi di traduzione risalenti al 1938-1942, spiccano: Alcools: poèmes 1898-1913 di Guillaume Apollinaire, Les fleurs du mal di Charles Baudelaire, Poésies di Stéphane Mallarmé, Poésies e Vers de Collège di Arthur Rimbaud, Œuvres complètes. Les amours et Les odes V di Pierre de Ronsard. La traduzione, in particolare, è un esercizio attraverso cui Bassani affina il proprio stile, entrando in competizione con i modelli, superati in preziosismo o riscritti. Per intendere la maniera del giovane traduttore, si possono citare i vv. 3-5 della sua versione di Les cloches di Apollinaire [...]: «Ci siamo amati alla follia / Amati in fondo all'erba folta. / Ma l'erba, ahinoi, non ci coprì» («Nous nous aimions éperdument / Croyant n'être vus de personne / Mais nous étions bien mal cachés»). La resa non è fedele perché l'illusione della donna e del «beau tzigane» di non esser visti è sostituita dall'immagine plastica e insieme calda dell'amore «in fondo all'erba folta», che Bassani recupera dalla novella Storia d'amore (1938-1939), in cui l'erba è il teatro della passione della popolana Debora e del borghese David: rilegge così Apollinaire, audacemente, attraverso uno dei suoi racconti. (pp. 46-47).*

## Riferimenti bibliografici

Angela Siciliano, *Giorgio Bassani tra storia e autobiografia*, «Paragone Letteratura», LXXI, 150-152, agosto-dicembre 2020, pp. 162-178.

Giorgio Bassani, *Una città di pianura e altri racconti giovanili*, a cura di Angela Siciliano, Roma, Officina Libraria, 2021.

Angela Siciliano, *L'edizione delle postille della biblioteca di Giorgio Bassani: percorsi critici e metodologie di rappresentazione*, «Griseldaonline», 2, 2021, pp. 181-196.

Ead., *Bassani traducteur «dans les marges»: livres, fragments et échos textuels*, in Giorgio Bassani, *Poèmes*, nouvelle édition revue et augmentée, préface de Martin Rueff, choix et traduction de Muriel Gallot, Paris, Cahiers de l'Hôtel Gallifet, 2021, pp. 206-214.

Ead., «*Ti abbraccio, perché sei un poeta*»: amicizia, letture, editing nel carteggio Barolini-Bassani, «Autografo», XXX, 68, 2022 (*Sul confine dei carteggi di carta. Lettere letterate 1931-1996*, a cura di Giuseppe Antonelli e Giorgio Panizza), pp. 77-92.

Ead., *In margine a Proust: le postille di Bassani alla «Recherche», tra memoria e stile*, in *Il ‘tono’ Proust. Dagli avantesti alla ricezione*, a cura di Anna Dolfi, Firenze, Firenze University Press, 2022, pp. 412-426.



(/index.html)

© Istituto della Enciclopedia Italiana - Riproduzione riservata

---

**condividi** ([https://twitter.com/home?status=https://www.treccani.it/magazine/lingua\\_italiana/recensioni/recensione\\_515.html](https://twitter.com/home?status=https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/recensioni/recensione_515.html))

**f** ([https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=https://www.treccani.it/magazine/lingua\\_italiana/recensioni/recensione\\_515.html&t=In margine a Proust: le postille di Bassani alla «Recherche», tra memoria e stile, in Il ‘tono’ Proust. Dagli avantesti alla ricezione, a cura di Anna Dolfi, Firenze, Firenze University Press, 2022, pp. 412-426.](https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/recensioni/recensione_515.html&t=In margine a Proust: le postille di Bassani alla «Recherche», tra memoria e stile, in Il ‘tono’ Proust. Dagli avantesti alla ricezione, a cura di Anna Dolfi, Firenze, Firenze University Press, 2022, pp. 412-426.))

(/index.html)

Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A. © Tutti i diritti riservati

Partita Iva 0089241000

(<https://www.facebook.com/treccani>) (<https://twitter.com/Treccani>) (<https://www.youtube.com/user/TreccaniChannel>) (<https://instagram.com/treccanigr>)  
Contatti (/footer/contatti/) | Redazione (/footer/redazione.html) | Termini e Condizioni generali (/footer/termine\_condizioni.html) | Condizioni di utilizzo dei Servizi (/footer/condizioni.html)  
| Informazioni sui Cookie (/footer/cookies.html) | Trattamento dei dati personali (/footer/privacy.html)